

DOPO CRISTO NON ESISTE PIU' IL SACRIFICIO DI SANGUE !

In memoria dell'ingiusto sacrificio di tante vite innocenti

La Preghiera dell'Agnello

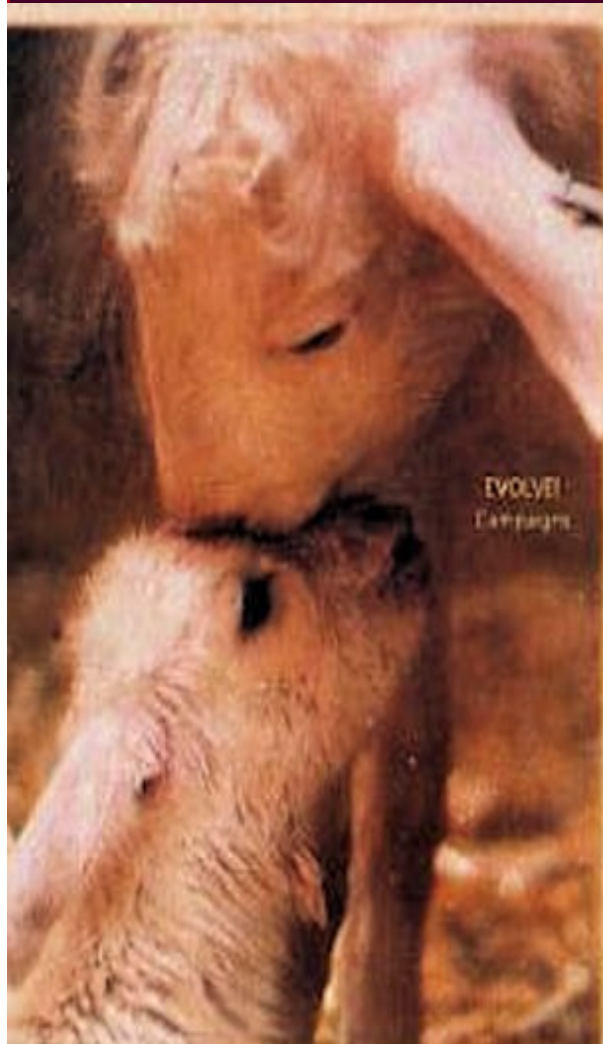
"Signore, sono un piccolo agnello, nato da un sogno della Tua creazione. A noi agnelli, per breve tempo ci è dato di brucare, sulle colline, l'erba madida di rugiada e scaldata dai primi raggi del sole. C'è chi crede di poter festeggiare la Tua Pasqua vittoriosa con la nostra morte, una morte lunga, crudele. Assieme ad altri agnelli resterò appeso, da vivo, perché la mia carne sia più bianca, in attesa che l'ultima goccia di sangue esca dalle mie vene tra immense sofferenze. Con la sensibilità allo spasimo e gli occhi lacrimanti, guarderò a Te, che hai voluto essere chiamato Agnello di Dio.(..)Per questa Tua partecipazione al mio dolore, fa che possa almeno vivere assieme ai miei amici in quel soggiorno felice che è il Tuo paradiso (...).Amen".

Monsignor Mario Canciani



Tommaso Ausili -Slaughterhouse (World Press Photo2010)

**DIO E' AMORE !
NON UCCIDERE UN INNOCENTE
AGNELINO O CAPRETTO
AMATO DALLA SUA MAMMA!**



**Felice Pasqua di Pace Senza Sangue innocente
a Tutti gli uomini di Buona Volontà
Simonetta Garau e Maria Carmela Piemontese**

Testi consultati:

Le fonti della Paideia Antenicena - Renovatio mundi- Prolegomi,
sillage di testi e versione di Antonio Quacquarelli (La Scuola Editrice)
Parola del Signore- Il Nuovo Testamento-Traduzione interconfessionale
dal testo greco in lingua corrente

**LA BIBBIA CONFERMA :
A PASQUA
NON
E' CRISTIANO
MANGIARE L' AGNELLO**

**Dalla Lettera
ai Cristiani di origine ebraica (10, 8-9) :**

***“Cristo, quando sta per entrare nel mondo, dice
a Dio: non hai voluto e non ti piacciono***



***sacrifici e offerte, animali e sacrifici per togliere
i peccati (...) con ciò, Gesu' elimina gli
antichi sacrifici e ne stabilisce uno nuovo.
Cristo ha offerto se stesso una volta per sempre,
e ha compiuto la volonta di Dio; per questo dio
ci ha liberato dalle colpe e ci ha reso santi(...)
ha offerto un solo sacrificio per i peccati , una
volta per sempre”***

PERCHE' L'AGNELLO ERA IL SIMBOLO DI CRISTO ?

Perchè l'AGNELLO -da sempre-rappresenta la *creatura piu' indifesa* , pura ed innocente: *è la delizia del gregge.*

SAI COME GLI EBREI SI FACEVANO PERDONARE DA DIO I PECCATI (ANCHE AL TEMPO DI GESU') ?

DAL LEVITICO

Cap 1- I RITUALE DEI SACRIFICI- Gli olocausti (1-11)
Il Signore chiamò Mosè (...)gli disse: “Parla agli Israeliti (...) per ottenere il favore del Signore. Poserà la mano sulla testa della vittima, che sarà accettata in suo favore per fare il rito espiatorio per lui. Poi immolerà il capo di grosso bestiame (...) Scorticherà la vittima e la taglierà a pezzi. (...) il sacerdote brucerà il tutto sull'altare come olocausto, sacrificio consumato dal fuoco, profumo soave per il Signore”

Cap 4 - II SACRIFICIO PER IL PECCATOc) di un capo (22-26)
“Se è un capo chi ha peccato, (..) porterà come offerta un capro maschio (..) Poserà la mano sulla testa del capro e lo immolerà (..)al Signore: è un sacrificio espiatorio.(...)per il suo peccato e gli sarà perdonato”.

-Così tutti continuavano a peccare.. e Cristo scacciò i mercanti dal Tempio che vendevano gli animali da sacrificare...

COSA PROPONE CRISTO

- CRISTO ANNUNCIA che DIO è AMORE e l'unico modo per ottenere il vero perdono è il pentimento sincero che implica la consapevolezza di Non peccare piu. Assumersi cioè la responsabilità delle proprie azioni difronte a Dio e ai Fratelli. l'unico sacrificio richiesto ai cristiani è dunque quello spirituale cioè SCEGLIERE di RI-NASCERE OGNI GIORNO A FIGLI DI DIO.



-il dio degli Ebrei invece perdona i peccati solo se gli si offre il sacrificio /olocausto cruento e doloroso di innocenti animali che considera “profumo soave”

LA DIFFERENZA TRA “PASQUA” CRISTIANA ED EBRAICA ?

Il Calvario di Gesù sul Golgota aveva coinciso con lo sgozzamento degli agnelli nel Tempio ebraico per la loro Pasqua .

-La Pasqua cristiana celebra la Resurrezione di Gesù Cristo che avvenne in occasione di una Pasqua ebraica- all'inizio del giorno successivo al sabato , giorno che perciò ha assunto il nome di domenica (dal lat. *Dominus* abbreviazione di *dominica dies* che significa Giorno del Signore).

-La Pasqua ebraica (ebraico *pesah*) si intende la festa che commemora l'uscita dall'Egitto degli ebrei ; il significato etimologico è quello di agnello sacrificato (per la festa della Pasqua e deriva dalla traduzione di *pesah hu lyhwh* (in Es 12,11) *hu* è il capo di bestiame minuto da sacrificare e poi mangiare (Nuovo Testam. Lc 22,15;1 Cor 5,7)



Dopo il Sacrificio di Cristo -che cambia il corso della Storia dell'Umanità- non c'è piu' bisogno di sacrificare animali
Giovanni 2,13,17 (v. Matteo 21, 12,13; Marco 11,15,17; Luca 19, 45,46)

San Giovanni Crisostomo nelle Sue Catechesi Eucaristiche scrisse :

(...)” Cosa stai dicendo Mosè? Il sangue di un agnello purifica gli uomini? Li salva dalla morte? Come può il sangue di un animale purificare gli uomini, salvare gli uomini(...)L'AGNELLO poteva solo costituire un gesto simbolico (...)GESU' celebrò la Pasqua **SENZA AGNELLO (..)EGLI stesso era l'Agnello atteso, quello Vero (...)**”

Nel Vangelo di Giovanni si legge di Gesù' : “Ecco l'agnello di Dio, Colui che toglie il peccato del mondo” (Gv 1,29-34). Egli non si riferisce ad un agnello di un gregge, da immolarsi per la cena pasquale ebraica a memoria della liberazione dall'Egitto, ma alla persona che sarà la vittima designata da Dio per una liberazione immensamente più alta, cioè la totale liberazione dalle catene del peccato.Si tratta di una **sacrificio pasquale totalmente nuovo!**

Papa Benedetto XVI nell'Omelia del giovedì Santo 2007 “(...) Siamo ora in grado di dire che quanto Giovanni ha riferito è storicamente preciso. Gesù' ha realmente sparso il Suo Sangue alla vigilia della pasqua ebraica con i suoi discepoli probabilmente secondo il calendario di Qumram (...)l'ha celebrata senza agnello : in luogo dell'agnello ha donato se stesso, il suo corpo, il suo sangue. Così ha anticipato la sua morte in modo coerente con la Sua parola: “ Nessuno mi toglie la Vita, ma la offro da me stesso” (Gv.10,18)

I Padri della Chiesa lo confermano:

VIS AUTEM ET SAGUNIS ALIQUID? HABES CHRISTI Vuoi anche del sangue? Hai quello di Cristo (Tertulliano, Gli Spettacoli, 29,1-5)

“Armiamo anche la destra con la spada spirituale, affinché respinga con forza i funesti sacrifici e memore dell'Eucarestia che accoglie il corpo di Cristo, quello abbracci, per ricevere da lui la ricompensa delle corone celesti.” (Cipriano, Ai Tibariti, 58,9-2)

